

P/R	Testo	PARERE DI OTTEMPERANZA LUGLIO 2019	VA 1° FASE - Parere 3268-07 febbraio 2020	OTTEMPERANZA LUGLIO 2020
P3	Si prescrive di trasmettere al MATTM, nell'ambito della progettazione esecutiva, l'ottemperanza alle prescrizioni del parere MIBAC.	Il parere del MIBAC contiene una prescrizione e una raccomandazione. La prescrizione è relativa all'esecuzione dei sondaggi archeologici in corrispondenza degli scavi. Tale prescrizione risulta ottemperata come indicato nella controdeduzione alla prescrizione n.1 del CIPE. La raccomandazione è relativa invece alla valutazione, in termini di compensazione paesaggistica, del restauro degli affreschi della Chiesa della Madonna. Al riguardo non esiste copertura economica nel piano dell'opera. Lo spostamento dei tralicci si configura infatti già quale "intervento di compensazione ambientale e paesaggistica" (cfr. prescrizione n.1 della delibera CIPE n.19/2016) ed infatti è ricompreso nella voce "Opere e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale strettamente correlate alla funzionalità dell'opera" del quadro economico dell'interconnessione A35-A4. Pertanto il quadro economico dell'opera prevede già il raggiungimento del limite del 2% dell'intero costo dell'intervento, come specificato dall'art. 165, comma 3, del DLgs 163/2006. ALL.P3-9_Cipe 66_2016	NON OTTEMPERATO	Il parere del MIBAC contiene una prescrizione e una raccomandazione. La prescrizione è relativa all'esecuzione dei sondaggi archeologici in corrispondenza degli scavi. Tale prescrizione risulta ottemperata come indicato nella controdeduzione alla prescrizione n.1 del CIPE. La raccomandazione è relativa invece alla valutazione, in termini di compensazione paesaggistica, del restauro degli affreschi della Chiesa della Madonna. Al riguardo non esiste copertura economica nel piano dell'opera. Lo spostamento dei tralicci si configura infatti già quale "intervento di compensazione ambientale e paesaggistica" (cfr. prescrizione n.1 della delibera CIPE n.19/2016) ed infatti è ricompreso nella voce "Opere e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale strettamente correlate alla funzionalità dell'opera" del quadro economico dell'interconnessione A35-A4. Pertanto il quadro economico dell'opera prevede già il raggiungimento del limite del 2% dell'intero costo dell'intervento, come specificato dall'art. 165, comma 3, del DLgs 163/2006. ALL.P3
P4	Si prescrive di trasmettere al MATTM, nell'ambito della progettazione esecutiva, l'ottemperanza alle prescrizioni del parere della Regione Lombardia.	Si allega la tabella di ottemperanza alle prescrizioni del parere di Regione Lombardia. ALL.P4_Cipe 66_2016	NON OTTEMPERATO	Il riscontro delle Ottemperanze è stato riportato direttamente nella tabella di ottemperanza alle prescrizioni dei pareri di Regione Lombardia ALL.: Terna_AI_Presc4_Regione_00.xls (allegato P4)
P5	Si prescrive di trasmettere al MATTM, nell'ambito della progettazione esecutiva, l'avvenuta presentazione della dichiarazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale ai sensi e per gli effetti del Testo Unico di cui al decreto Presidente della Repubblica n. 445/2000 del rispetto della norma vigente in materia di riutilizzo delle terre e rocce da scavo per piccoli cantieri con scavi di entità minore di 6.000 mc, in applicazione alla legge 9 agosto 2013, n. 98 art. 41 -bis ; qualora non sussistano le condizioni per il riutilizzo delle terre il Proponente provvederà a redigere e trasmettere al MATTM per approvazione un'unica relazione che dettagli le modalità di smaltimento e/o recupero nonché i siti di destinazione finale di tutti i materiali. Rif. parere n. 6 (CTVIA-VAS).	Come previsto progettualmente (rif. elaborato ID 66375-00001-A00) tutti i materiali provenienti dallo scavo delle fondazioni dei nuovi tralicci e dalla rimozione delle fondazioni esistenti dei vecchi tralicci sono stati smaltiti in regime di rifiuto presso idonei impianti di recupero e/o discariche. Durante le operazioni di scavo sono stati eseguiti i campionamenti dei terreni per le analisi di laboratorio che ne hanno attestato la compatibilità per entrambe le destinazioni. Si allegano al riguardo la nota Terna Prot. n. 1114 del 12/10/2017 e la nota Terna del 27/11/2017 contenente la comunicazione mezzo mail all'ARPA del 07/11/2017 e le analisi di laboratorio dei terreni provenienti dagli scavi. Si allega altresì la Relazione finale Analisi Terre e Rocce da Scavo, e destino finale. ALL. P5-11-22	NON OTTEMPERATO	In relazione la normativa sulle terre e rocce da scavo, il progetto non prevedeva il riutilizzo in sito, in quanto tutto il materiale risultante dalle lavorazioni, sia quello nelle aree dei nuovi sostegni che quello nelle aree dei sostegni dismessi è stato conferito in discarica, pertanto non è stato necessario redigere il piano di utilizzo terre e rocce da scavo. In particolare nel primo caso il materiale in eccedenza riguardava terreno di scavo (le fondazioni a piloti trivellati ovviamente non hanno consentito il riutilizzo in sito del terreno scavato), nel secondo caso riguardava il calcestruzzo demolito risultante dalle demolizioni delle fondazioni dei sostegni dismessi nel Parco Pubblico in Località Lovernato. Si è pertanto deciso in assenza delle condizioni di riutilizzo delle terre, come trasmesso al MATTM nell'ambito della progettazione esecutiva, di smaltire in regime di rifiuto presso idonei impianti di recupero e/o discariche tutti i materiali provenienti dallo scavo delle fondazioni dei nuovi tralicci e dalla rimozione delle fondazioni esistenti dei vecchi tralicci. La relazione che dettaglia tutto ciò è stata appunto trasmessa al MATTM nell'ambito della Progettazione Esecutiva Rif Elaborato ID 66375-00001-A00). E' stato inoltre riportato ogni dettaglio anche nella richiesta Relazione Finale (Allegata). (allegato P5-P22)
P7	Si prescrive di trasmettere al MATTM, come compensazione ambientale, nell'ambito della progettazione esecutiva, in accordo con il Comune di Ospitaletto, il progetto di un'area pari a due volte la superficie delle zone del Parco Pubblico che restano limitate alla fruizione per il passaggio delle linee elettriche. Fermo restando il limite di spesa per le eventuali opere e misure compensative, non superiore al 2% dell'intero costo della variante, come specificato nell'art. 165 comma 3 del decreto legislativo n. 163/06 e s.m.i., la realizzazione del progetto non potrà comunque determinare maggiori oneri per la Concessione. Rif. parere n. 8 (CTVIA-VAS).	Al riguardo si specifica che è stato predisposto apposito progetto delle aree a verde del Parco che rimangono limitate alla fruizione degli utenti per il paesaggio delle linee elettriche, che si allega come richiesto. Le aree interdette e le modalità di interdizione sono state preliminarmente condivise con Arpa come richiesto dalla precedente prescrizione 7 resa dal Ministero dell'Ambiente con Parere CTVIA n.2034 del 08/04/2016. In ottemperanza alla presente prescrizione si è quindi sottoposto alla Concedente CAL con esito positivo, (Rif nota SDP-U-1907-081-DT-INA) il progetto richiesto per la cui realizzazione si prevede un costo complessivamente pari a euro 30.000 che sarà sostenuto mediante l'utilizzo della voce degli Imprevisti di cui alla Delibera Cipe 66/2016 e come da comunicazione CAL prot. n. 3 del 26 luglio 2017. Attualmente è in corso la fase di coordinamento con il Comune interessato ALL.P7_Cipe 66_2016	NON OTTEMPERATO	In data 31/07/2020 è stato trasmesso dal comune di Ospitaletto la Delibera 88 del 27/07/2020 ed il Progetto proposto dall'amministrazione comunale in merito all'ottemperanza alle prescrizioni n. 7 e n. 9 - Delibera CIPE n. 66/2016. nella nota di accompagnamento è stata indicata la somma massima di 30.000 € che sarà messa a disposizione da Brebemi. A tale proposito in caso di positiva valutazione della proposta da parte del Ministero e della Concedente, Brebemi provvederà pertanto alla messa a disposizione dei fondi necessari per la realizzazione degli interventi (pari a euro 30.000,00 ricompresi nella voce imprevisti di cui alla comunicazione CAL prot. n. 3 del 26 luglio 2019), mediante la stipula di una apposita convenzione tra la Concessionaria e il Comune di Ospitaletto, che rialleghiamo. (allegato P7-P9)
P9	Si prescrive di trasmettere al MATTM, come compensazione ambientale, nell'ambito della progettazione esecutiva, in accordo con il Comune di Ospitaletto, il progetto di sistemazione delle aree del Parco Pubblico attrezzato e dell'intera area a servizi privilegiando la sua valenza ecologico-ambientale, nonché la sua fruizione ludico-ricreativa. Fermo restando il limite di spesa per le eventuali opere e misure compensative, non superiore al 2% dell'intero costo della variante, come specificato nell'art. 165 comma 3 del decreto legislativo n. 163/06 e s.m.i., la realizzazione del progetto non potrà comunque determinare maggiori oneri per la Concessione. Rif. parere n. 10 (CTVIA-VAS).	Al riguardo si specifica che non esiste copertura economica nel piano dell'opera. Lo spostamento dei tralicci si configura infatti già quale "intervento di compensazione ambientale e paesaggistica" (cfr. prescrizione n.1 della delibera CIPE n.19/2016) ed infatti è ricompreso nella voce "Opere e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale strettamente correlate alla funzionalità dell'opera" del quadro economico dell'interconnessione A35-A4. Pertanto il quadro economico dell'opera prevede già il raggiungimento del limite del 2% dell'intero costo dell'intervento, come specificato dall'art. 165, comma 3, del DLgs 163/2006. ALL.P3-9_Cipe 66_2016	NON OTTEMPERATO	In data 31/07/2020 è stato trasmesso dal comune di Ospitaletto la Delibera 88 del 27/07/2020 ed il Progetto proposto dall'amministrazione comunale in merito all'ottemperanza alle prescrizioni n. 7 e n. 9 - Delibera CIPE n. 66/2016. nella nota di accompagnamento è stata indicata la somma massima di 30.000 € che sarà messa a disposizione da Brebemi. A tale proposito in caso di positiva valutazione della proposta da parte del Ministero e della Concedente, Brebemi provvederà pertanto alla messa a disposizione dei fondi necessari per la realizzazione degli interventi (pari a euro 30.000,00 ricompresi nella voce imprevisti di cui alla comunicazione CAL prot. n. 3 del 26 luglio 2019), mediante la stipula di una apposita convenzione tra la Concessionaria e il Comune di Ospitaletto, che rialleghiamo. (allegato P7-P9)
P22	Si prescrive che tutti i materiali provenienti dalle attività di scavo e di demolizione (previo accertamento dell'idoneità di detto materiale per il riutilizzo) dovranno essere sistemati in loco per riempimenti e risistemazioni o avviati al recupero presso impianti autorizzati. Rif. parere n. 27 (Regione Lombardia).	Come previsto progettualmente (rif. elaborato ID 66375-00001-A00) tutti i materiali provenienti dallo scavo delle fondazioni dei nuovi tralicci e dalla rimozione delle fondazioni esistenti dei vecchi tralicci sono stati smaltiti in regime di rifiuto presso idonei impianti di recupero e/o discariche. Durante le operazioni di scavo sono stati eseguiti i campionamenti dei terreni per le analisi di laboratorio che ne hanno attestato la compatibilità per entrambe le destinazioni. Si allegano al riguardo la nota Terna Prot. n. 1114 del 12/10/2017 e la nota Terna del 27/11/2017 contenente la comunicazione mezzo mail all'ARPA del 07/11/2017 e le analisi di laboratorio dei terreni provenienti dagli scavi. Si allega altresì la Relazione finale Analisi Terre e Rocce da Scavo, e destino finale.	NON OTTEMPERATO Nella relazione trasmessa non sono stati riportati i volumi degli scavi a consuntivo, è stato cambiato il sito di destinazione finale delle terre e non vi è evidenza alcuna dei motivi che hanno indotto la scelta di trattare le terre in regime di rifiuto.	Riguardo a quanto sopra indicato segnaliamo che tutti i materiali provenienti dallo scavo delle fondazioni dei nuovi tralicci e dalla rimozione delle fondazioni esistenti dei vecchi tralicci sono stati smaltiti in regime di rifiuto presso idoneo impianto di recupero e/o discarica. Durante le operazioni di scavo sono stati eseguiti i campionamenti dei terreni per le analisi di laboratorio che ne hanno attestato la compatibilità per tale destinazione. Riguardo il materiale sia di scavo che di demolizione dopo la rimozione è stato trasportato all'impianto di recupero individuato per destino finale, come risulta dai documenti di accompagnamento del trasporto dei rifiuti - Formulario Rifiuti - uniti alla Relazione Analisi Terre e Rocce da Scavo e destino finale - RE23754C1DBX00020, alla quale si rimanda comunque per ulteriori dettagli e approfondimenti. In merito all'impianto individuato per il destino finale ed utilizzato per conferire il materiale sia di scavo che di demolizione, era quello risultato disponibile al momento delle lavorazioni. (allegato P5-P22)
R2	Si raccomanda l'osservanza del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 «codice dei beni culturali e del paesaggio» con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare. Rif. parere n. 20 (Comando trasporti e materiale - Esercito Roma).	Non applicabile: Si è valutata l'applicabilità del D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 ed è risultato non pertinente. L'area oggetto del presente intervento è infatti risultata decisamente modesta e non ha interessato immobili e mobili di interesse peculiare per quanto riguarda la storia politica militare.	NON OTTEMPERATO Si richiede di trasmettere la documentazione attestante quanto affermato	La verifica preventiva di bonifica da ordigni esplosivi è stata eseguita prima di avviare i lavori come indicato nella lettera del 27-11-2017 (Allegata). Per la verifica delle disposizioni relative il tema ostacoli alla navigazione aerea era stata inoltrata da Brebemi specifica istanza del 24/02/2016, unitamente al Modello per la segnalazione di ostacoli alla navigazione aerea con i dati della linea oltre che alle Coordinate dei Sostegni (Allegata). Il D. Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 non è risultato pertinente pertanto non risulta applicabile. L'area oggetto del presente intervento, di modesta estensione non ha interessato immobili e mobili di interesse peculiare per quanto riguarda la storia politica militare eseguita verifica bibliografica anche dalla quale non risultano riscontri a riguardo). (allegato R2)